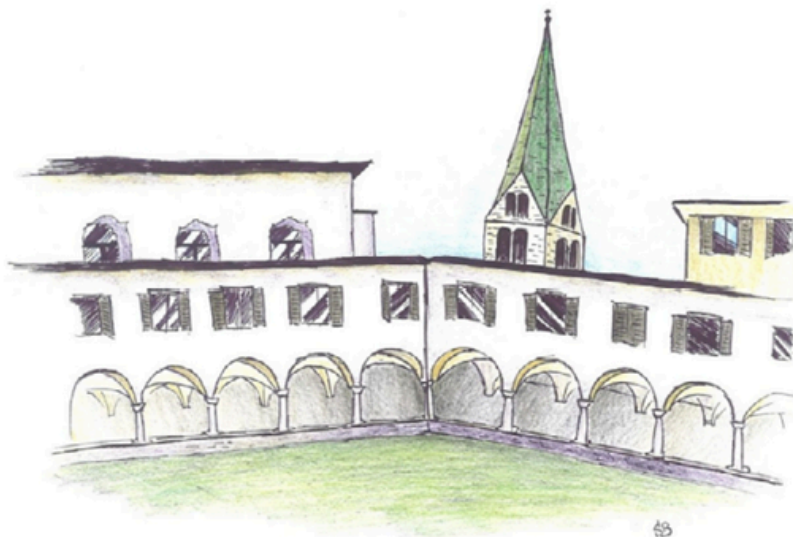




RELAZIONE FINALE ANNUALE 2023



INDICE

Risultati 2023	3
Descrizione dell'attività oggetto di finanziamento provinciale	
1. Coordinamento e gestione del Centro	4
1.1 Coordinamento strategico-operativo e relazione con gli organi del Centro	4
1.2 Coordinamento amministrativo-gestionale e fundraising	5
1.3 Coordinamento e gestione del personale	7
1.4 Comunicazione, networking e advocacy	8
2. Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa	10
2.1. Informazione e analisi	10
2.2 Ricerca	14
2.3 Formazione	15
2.4 Divulgazione e sensibilizzazione	15
2.5 Consulenza e servizi di supporto	17
3. Competenze per la Società Globale - CSG	18
3.1 Formazione	18
3.2 Consulenza e servizi	26
3.3 Sensibilizzazione e networking	27
3.4 Ricerca e analisi	28
Descrizione dell'attività oggetto di finanziamento di altri finanziatori	
4. Progetti di altri finanziatori	29

Risultati 2023

OBIETTIVI SPECIFICI	RISULTATI	ATTIVITÀ
OS1 Sostenere l'operatività del Centro, mantenere l'innovazione organizzativa e le relazioni con i portatori di interesse	Le linee di sviluppo strategico del CCI sono discusse con il nuovo Comitato scientifico	Strategia, coordinamento e gestione
OS2 Ampliare le fonti di finanziamento attraverso la progettazione, l'apporto dei soci e di portatori di interesse, le prestazioni di servizi	Accresciuta compartecipazione dei Soci al finanziamento delle attività del Centro Quota di entrate extra PAT superiore al 70% del bilancio complessivo del Centro	Fundraising, innovazione e sviluppo
OS3 Rafforzare la comunicazione interna ed esterna del CCI, delle due unità e dei suoi prodotti	Nuovo sito istituzionale offre panoramica aggiornata dell'offerta tematica e formativa del CCI Crescita di uscite stampa, accessi e follower sui vari canali di comunicazione online	Relazioni pubbliche Comunicazione
OS4 Avanzare lo studio, la conoscenza e la comprensione degli scenari internazionali e di cooperazione allo sviluppo	Circa 1000 contenuti editoriali pubblicati in italiano, circa 200 in inglese, su testata del CCI 7 nuovi report di ricerca pubblicati e presentazione delle ricerche in corso in 12 eventi di settore	Informazione e analisi Ricerca Valutazione
OS5 Rafforzare conoscenze e competenze necessarie a partecipare in contesti globali a beneficio di varie categorie di destinatari	Redazione e traduzione di 7 pubblicazioni in ambito formativo: toolkit, curricula, manuali 103 iniziative formative attivate 798 ore di docenza, formazione, mentoring e orientamento erogate a 2766 beneficiari 15 giovani ospitati in formazione-lavoro presso il CCI	Formazione Capacity building Consulenza e servizi
OS6 Sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sulle tematiche di cui il CCI si occupa	5426 partecipanti raggiunti con eventi pubblici 78 iniziative pubbliche co-promosse	Divulgazione e sensibilizzazione

Descrizione dell'attività oggetto di finanziamento provinciale

1. Coordinamento e gestione del Centro

OS1 Sostenere l'operatività del Centro, consolidando l'organizzazione e le relazioni istituzionali

OS2 Ampliare le risorse economiche del CCI attraverso la partecipazione a bandi, il coinvolgimento di soci e altri portatori di interessi nel finanziamento strutturale del Centro, la prestazione di servizi

OS3 Rafforzare la comunicazione interna ed esterna del CCI, delle due unità e dei suoi prodotti

1.1 Coordinamento strategico-operativo e relazione con gli organi del Centro

Per quanto riguarda il lavoro di COORDINAMENTO STRATEGICO-OPERATIVO, della GESTIONE ECONOMICA e del PERSONALE, si sintetizzano di seguito le attività svolte al 31 dicembre.

Risultano regolarmente svolte cinque riunioni del consiglio direttivo (il 23 febbraio, il 04 aprile, il 25 ottobre, il 6 novembre e il 29 novembre), l'assemblea annuale dei soci (il 05 maggio) e le due riunioni del nuovo comitato scientifico (il 07 febbraio e il 29 novembre).

Si è ulteriormente consolidato il promettente filone di co-progettazione tra il CCI e gli enti locali soci inaugurato con i progetti REBUILD, MUDAR e Lungo le vie dell'ACQUA: mentre un progetto DEAR con la Provincia di Trento capofila non è stato ammesso alla fase due della selezione e non si è riusciti a finalizzare in tempo il consorzio per una proposta al programma di cooperazione transfrontaliera ADRION, è stato finanziato ed è in fase di avvio il progetto Station4Transformation, coordinato dal Comune di Rovereto e dedicato a declinare sul territorio i principi del New European Bauhaus per l'innovazione e il potenziamento della governance urbana negli ambiti della sostenibilità ambientale, della protezione della biodiversità e dell'attivazione civica. Negli ultimi mesi del 2023, il CCI è stato così impegnato nell'identificazione e conduzione dei rapporti con tre città europee - la polacca Zabrze, la slovena Nova Gorica e la romena Sibiu - con le quali è in discussione l'adesione al consorzio in qualità di partner per le attività di trasferimento entro la primavera del 2024.

Si è dialogato con il Comune di Trento per arrivare a definire entro l'anno un suo apporto finanziario a sostegno del CCI. Si sono inoltre intensificati i rapporti con vari servizi impegnati in aree di lavoro su cui il Centro è attivo e ha un valore aggiunto da offrire. Tra queste, il CCI, insieme al Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani, è impegnato a contribuire alla definizione di un Protocollo d'intesa tra il Comune, lo Sportello Antidiscriminazioni di Trento e altre realtà territoriali impegnate nel contrasto alle discriminazioni: nel corso dell'anno si sono gettate le basi per tale lavoro che darà seguito e capitalizza l'impegno territoriale avviato all'interno del progetto europeo ormai concluso INGRiD. Il perfezionamento del Protocollo è stato tuttavia posticipato all'anno prossimo. Un altro ambito di collaborazione in discussione riguarda le relazioni tra il Comune di Trento e il Comune di Beira in Mozambico.

1.2 Coordinamento amministrativo-gestionale e fundraising

Gestione economica

Il 2023 è stato caratterizzato dalla prosecuzione dell'impegno a diversificare le fonti di finanziamento sia tramite un maggior coinvolgimento dei soci, sia tramite il reperimento di risorse da terzi per fare fronte al calo di finanziamento strutturale provinciale.

I soci PAT, Comune di Rovereto e Università di Trento hanno confermato il proprio impegno a co-progettare iniziative con il Centro, mantenendo anche gli apporti annuali dell'esercizio precedente (euro 500.000 stanziati da parte della PAT; euro 50.000 stanziati dall'Università di Trento a sostegno del programma TALETE - Talenti e Territori Percorso superiore di formazione complementare ai temi dell'interdipendenza globale; euro 25.000 e la concessione di una sede operativa in comodato d'uso gratuito e copertura delle utenze da parte del Comune di Rovereto. Nel corso dell'anno il socio Comune di Trento ha invece optato per effettuare non un contributo ma un versamento ad integrazione del fondo di dotazione per l'importo di 25.000 Euro.

Al fine di salvaguardare l'operatività del Centro, l'organo amministrativo ha adottato misure di contenimento dei costi attraverso:

- il reintegro solo parziale di varie posizioni rimaste vacanti per l'impossibilità di ripristinare la messa a disposizione di collaboratori PAT presso il CCI e per alcune dimissioni occorse durante l'anno;
- il monitoraggio dell'andamento degli oneri differiti del personale e il ricorso al lavoro agile ogni qualvolta ciò fosse consentito dalle attività da realizzare;
- l'azzeramento per il 2023 dell'acquisto di immobilizzazioni;
- l'introduzione di ulteriori risparmi sui costi generali di struttura, con particolare riferimento alla sede di Trento, considerata la restituzione di vari uffici alla disponibilità PAT a partire da fine 2022.

Il Piano finanziario annuale delle attività oggetto del finanziamento PAT presenta costi più contenuti rispetto alle stime di previsione, sia in virtù degli sforzi di revisione puntuale del Budget sia perché parte dei costi di personale, incarichi per le attività, viaggi e trasporti si sono potuti imputare a altre entrate del Centro coperte dai ricavi concretizzati grazie all'incremento delle attività finanziate da altri finanziatori e delle prestazioni di servizi erogate a terzi nel corso dell'anno. A fronte del finanziamento strutturale comunque ridotto rispetto al fabbisogno, il Centro ha infatti fortemente investito sul reperimento di risorse da terzi, concentrandosi in particolare sull'aggiudicazione e l'avvio di numerose nuove iniziative in regime istituzionale co-finanziate da altri finanziatori.

L'attività di FUNDRAISING è proseguita senza sosta con un costante lavoro di monitoraggio di bandi rilevanti e di elaborazione di proposte progettuali: 37 le domande di finanziamento presentate da inizio anno (in media 3 al mese), di cui 18 finanziate, 1 in attesa di valutazione, 1 in lista di riserva, 17 non finanziate. Si sono inoltre perfezionate una ventina circa di rendicontazioni intermedie e finali di progetti implementati nel corso dell'anno. Parallelamente, si è mantenuta attiva, seppur in dimensione contenuta, l'offerta di servizi formativi e di consulenza in regime commerciale.

Nel corso dell'esercizio le attività a contributo di terzi sono così quasi raddoppiate, passando dalle 17 alle 31 in corso d'anno, con molte iniziative in prosecuzione per il 2024 e negli anni successivi. Tra

queste, si citano a titolo d'esempio i due progetti di cooperazione decentrata allo sviluppo cofinanziati dall'UE e coordinati dalla PAT, rispettivamente MUDAR in Mozambico (2022-2025) e REBUILD in Libia (2021-2025); il progetto Lungo le vie dell'acqua co-finanziato dall'AICS e coordinato dal Comune di Rovereto (2023-2024); e alcune progettualità di grande visibilità nell'ambito del giornalismo di qualità sugli affari europei, di cui il CCI è coordinatore in quanto editore della testata giornalistica www.balcanicaucaso.org: la collaborazione editoriale con IlSole24Ore con i progetti di informazione sulle politiche europee di coesione; il rifinanziamento dello European Data Journalism Network fino al 2025.

Allo sforzo costante di reperimento fondi si è affiancato l'impegno nel monitoraggio della spesa e contenimento dei costi, riuscendo così ad arrivare in prossimità del target necessario a garantire il pareggio a fine anno, riducendo il disavanzo che in sede di previsione superava i 360 mila euro.

Nonostante i risultati ottenuti sia in termini di contenimento dei costi, sia in termini di reperimento risorse da terzi, il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 evidenzia una perdita di esercizio pari a euro 47.525.

Adeguamento gestionale

Il lavoro di **adeguamento dei processi gestionali in termini informatici** accelerato dal periodo pandemico è proseguito anche nel 2023, per affinare, testare e consolidare una serie di strumenti e applicazioni sviluppate nel corso degli anni precedente.

Con il supporto del consulente esterno Giuseppe Lauricella, il webmaster (Roberto Antoniazzi) e la content manager (Roberta Bertoldi) hanno affiancato al lavoro di mantenimento dell'infrastruttura informatica del portale e testata giornalistica di OBCT (cfr. 2.1) una serie di attività a supporto della segreteria organizzativa e della gestione generale del CCI, quali:

- il supporto tecnico per le attività di sistemistica e gestione attrezzatura sulle due sedi;
- la prosecuzione dell'adeguamento del sistema di gestione dei documenti al lavoro in cloud;
- la creazione e mantenimento di tutti i siti aggiuntivi di progetto, tra cui EDJNet, REBUILD, MUDAR;
- la gestione informatica delle varie piattaforme Moodle in capo al Centro che, diversamente da quanto ipotizzato inizialmente, si sono mantenute distinte accogliendo le indicazioni espresse da esperti di e-learning dell'Università di Trento durante un corso di formazione seguito dagli addetti all'e-learning dell'u.o CSG.
- la prosecuzione dell'informatizzazione dei processi di monitoraggio delle attività, con fase di testing;
- la prosecuzione della migrazione delle piattaforme web gestite dal Centro a un nuovo sistema di gestione dei contenuti (CMS) basato su WordPress: resta da completare la migrazione del sito più corposo, quello della testata giornalistica che si completerà nel 2024.

Durante l'estate 2023 il Centro ha anche elaborato una proposta per accedere ad un percorso di consolidamento organizzativo e della propria strategia grazie al bando "Tra dire e fare" della fondazione Caritro. Pur non essendo stata selezionata, l'elaborazione della proposta ha permesso l'avvio di un'analisi interna dei punti di forza e di debolezza della struttura su cui lavorare nel 2024 e anni seguenti, evidenziando la necessità di consolidare e fornire maggiori risorse ad alcuni settori, in particolare l'area affari generali che segue i processi trasversali a supporto dell'operatività (amministrazione, segreteria, risorse umane, fundraising, comunicazione), e le operazioni di ripensamento e adeguamento digitale di molti processi di lavoro affidati a quest'area.

Gestione delle sedi

Nel 2023 è tornata a crescere la frequentazione degli spazi del Centro, anche in virtù del fatto che il Centro ha raddoppiato la propria presenza territoriale. Infatti, alla sede storica di vicolo San Marco a Trento si è affiancata una sede secondaria nel centro storico di Rovereto, grazie alla concessione in comodato d'uso gratuito di cinque locali a Palazzo Todeschi prevista nella convenzione pluriennale siglata con il Comune di Rovereto, che copre anche i costi relativi alle utenze di acqua, luce e riscaldamento. Dalla primavera in poi, la sede di Trento ha visto aumentare le richieste di uso spazi da parte delle associazioni e delle realtà culturali del territorio, comportando un maggior carico di lavoro per la gestione dei contatti e della logistica associati. Contestualmente, l'apertura della nuova sede di Rovereto ha consentito di portare in città iniziative sui temi cuore dell'attività del Centro: a maggio l'incontro con la filosofa politica albanese Lea Ypi, docente alla London School of Economics e autrice del libro "Libera. Diventare grandi alla fine della storia"; a luglio l'evento "Genti diverse venute dall'Est: incontri nel Trentino della Grande Guerra" a cura del ricercatore Marco Abram, in collaborazione con la SAT; a giugno e settembre, due incontri di scambio nella cornice della mostra "Sarajevo 1992-1996 | L'assedio più lungo", il primo con un'attivista serba, il secondo con la vice-sindaca di Sarajevo. Durante l'autunno la sede ha inoltre ospitato diversi incontri nell'ambito della formazione "Per una pedagogia dell'acqua – Educare alla Cittadinanza Globale e al pensiero ecologico" rivolti ad insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia di Rovereto, nell'ambito del progetto "Lungo le vie dell'ACQUA".

1.3 Coordinamento e gestione del personale

Perseguendo le finalità che gli sono proprie e che afferiscono in vario modo all'ambito delle relazioni internazionali e della cooperazione internazionale, il CCI rappresenta un luogo di lavoro multidisciplinare che impiega profili specialistici tanto nelle attività ordinarie, quanto in nuove attività previste nei progetti: al 31 dicembre 2023 sono complessivamente 39 le persone in servizio al Centro (cfr. Tabella allegata - Personale CCI 2023).

Dal punto di vista della GESTIONE DEL PERSONALE, il 2023 ha posto al CCI varie sfide. Nei primi 9 mesi dell'anno si sono infatti succeduti vari cambiamenti di organico prevalentemente per dimissioni volontarie del personale (7 dimissioni o mancate conferme), ai quali si è cercato di fare fronte con sostituzioni parziali e riorganizzando i team di lavoro man mano che si concretizzavano nuove progettualità (4 assunzioni). Per la posizione della figura di supporto alla segreteria (per la quale si era inizialmente provveduto ad assumere candidate/i in possesso dei requisiti previsti dalla legge 68/99 che non hanno però superato il periodo di prova), data la situazione critica si è assunta una persona a tempo parziale con una solida esperienza anche in ambito di supporto alla fase di rendicontazione delle varie attività. Il Centro ha quindi rinegoziato una convenzione con l'Agenzia del lavoro posticipando a dicembre 2024 i termini entro cui soddisfare l'obbligo di assunzione categorie protette.

Anche se necessaria per motivi economici, la decisione di sostituire solo parzialmente le posizioni rimaste vacanti ha avuto conseguenze negative, causando sovraccarico sia a livello individuale per la perdita di due colleghi di lunga esperienza, sia per l'area Affari generali che ha visto rimanere nuovamente la posizione dell'addetta al controllo di gestione.

Alla luce del perdurare delle condizioni di difficoltà, si è inoltre rinunciato a perseguire alcune delle attività identificate a fine 2022 come prioritarie:

- non si è rinnovato il contratto aziendale in prorogatio da dicembre 2021 optando per misure ad hoc volte a favorire l'adozione di misure di lavoro agile rispondenti a richieste individuali e ai bisogni dell'organizzazione;
- la formazione del personale è stata promossa solo attraverso la partecipazione a corsi finanziati dall'ente bilaterale, che hanno comunque riscontrato l'interesse dei dipendenti, rinunciando temporaneamente alla formulazione di un Piano di formazione aziendale.
- il personale è stato inoltre sensibilizzato riguardo ai giorni di ferie e permessi maturati ma non ancora goduti, cercando di promuovere ed agevolare, nei casi in cui fosse possibile senza compromettere le necessità aziendali, la fruizione di tali giorni, in accordo con ciascun dipendente.

Orientamento e formazione professionale

La segreteria ha mantenuto l'impegno del Centro sul fronte dell'orientamento professionale, supervisionando e perfezionando l'attivazione di convenzioni di tirocinio con le università di Padova, Trento, Siena, Torino e la John Hopkins University. Grazie a questo lavoro, nel 2023 le due unità operative hanno garantito esperienze di tirocinio e formazione professionale a 15 giovani, di cui la metà provenienti dal Trentino, principalmente dall'Università di Trento ma anche da istituti superiori della provincia. Maggiori dettagli seguono nelle sezioni di ciascuna unità operativa.

Inoltre, sono stati presentati due progetti di SCUP, uno iniziato a settembre e l'altro a novembre.

Ospitalità di visiting research fellows

Nel 2023, il Centro CCI ha instaurato una collaborazione con lo European University Institute di Fiesole, in particolare il Centre for Media Pluralism and Media Freedom - CMPF. Nello specifico, il Centro ha ospitato tre fellow, selezionati tra i partecipanti alla Summer School for Journalists and Media Practitioners organizzata da CMPF, i quali si sono alternati nel periodo da luglio a dicembre 2023. Il gruppo di fellow, composto da ricercatori e giovani giornalisti professionisti, ha preso parte alle attività che il CCI porta avanti nell'ambito del progetto Media Freedom Rapid Response. Tra le attività cui hanno preso parte: partecipazione a missioni MFRR; promozione dei contenuti e delle attività portate avanti dal CCI nell'ambito di MFRR su quotidiani italiani; assistenza all'organizzazione di webinar.

Posticipata a fine 2024 - inizio 2025 l'ospitalità dei ricercatori di dottorato impegnati nel progetto *PRESILIENT - Post-pandemic Resilient Communities: Is the Informal Economy a Reservoir for the Next Generation of Digitalized and Green Businesses in the Global South?* (cfr. sezione 4). Nel corso del 2023 il CCI ha tuttavia cominciato a porre le basi per il periodo di ospitalità dei 3 borsisti selezionati (un ricercatore congolese impegnato in Kenia, due ricercatrici italiane impegnate in Senegal e in Messico), partecipando alle riunioni di consorzio a Barcellona e supportando il gruppo di ricercatori di dottorato attraverso l'expertise specialistica nell'ambito dell'analisi di big data e metodi di ricerca di scienze sociali computazionali.

1.4 Comunicazione, networking e advocacy

L'attività di comunicazione istituzionale del Centro - sia interna, verso lo staff e i Soci; sia esterna, verso nuovi portatori di interesse e più in generale verso il pubblico - resta il settore che la

trasformazione affrontata dal Centro nell'ultimo triennio ha lasciato più scoperto e indebolito. Sul fronte della COMUNICAZIONE e NETWORKING si è lavorato quindi in maniera residuale, in base alle risorse disponibili e dando priorità alle proposte e richieste del territorio, al consolidamento dei rapporti con interlocutori locali, nazionali e internazionali, e alle opportunità di sinergia con attività e progetti in corso.

La comunicazione attraverso il nuovo sito istituzionale lanciato a inizio 2023 è avvenuta avviando dei momenti di formazione interna a cura della content manager (Roberta Bertoldi) per consolidare le competenze dello staff e poter così delegare l'aggiornamento di singole sezioni del sito a colleghi di entrambe le unità. L'assenza di una figura dedicata alla comunicazione del CCI resta critica, potendo la content manager mantenere solo un ruolo di coordinamento leggero. Nel corso dell'anno si sono comunque applicate alcune delle soluzioni informatiche personalizzate al nuovo sito istituzionale per:

- facilitare gli scambi di contenuti tra il sito istituzionale, la testata giornalistica, i siti dei vari progetti gestiti o co-gestiti dal Centro;
- ottimizzare il monitoraggio e la raccolta di dati sulle attività di formazione e divulgazione;
- dare visibilità al notevole portfolio di progetti nazionali e internazionali di cui il CCI è co-promotore;
- dare visibilità ai partenariati di lungo periodo tra il Centro e una vasta rete di soggetti locali, nazionali e internazionali.

L'aggiornamento e ampliamento del database di contatti per la creazione di mailing list e l'invio di inviti o comunicazioni di marketing si è potuto svolgere solo in forma molto ridotta e si è posticipato al 2024 lo sviluppo di strumenti di comunicazione istituzionale interna ed esterna ad hoc.

Un lavoro di relazioni pubbliche continuativo e a ampio spettro è stato svolto soprattutto dalle direttrici di unità e dalla direttrice generale, in alcuni casi con il supporto del Comitato scientifico e del Consiglio direttivo. Tra i principali esiti di questo impegno è possibile segnalare:

- l'inserimento del CCI nel Consiglio Nazionale Coop Sviluppo, in particolare nel Gruppo di Lavoro 5 dedicato ai Partenariati territoriali (coordinatore: Antonio Ragonesi di ANCI), grazie all'intermediazione del presidente del CCI, prof. Marco Tubino, e del delegato alla Cooperazione internazionale dell'Ateneo di Trento, prof. Guido Zolezzi;
- il rafforzamento di relazioni con altri enti locali italiani. Grazie ad alcuni dei progetti in corso, si stanno rafforzando in particolare le relazioni sul tema della territorializzazione e governance dell'ECG con le Regioni Emilia-Romagna, Marche, Piemonte, oltre che con i Comuni direttamente coinvolti nel progetto "Lungo le vie dell'ACQUA" finanziato da AICS (Rovereto, Mantova, Cuneo); e si sono avviate altresì promettenti relazioni con il Forum Adriatico-Ionico delle Città FAIC;
- la creazione di nuovi rapporti istituzionali con enti locali e istituzioni ministeriali in Serbia, Montenegro, Albania, Macedonia del Nord, Croazia e Slovenia sul fronte delle politiche di coesione e di cooperazione territoriale Italia-Balcani, in particolare nell'ambito della Macroregione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e del programma di cooperazione transfrontaliera ADRION, cui il Trentino partecipa.

Coinvolgendo e responsabilizzando i colleghi ogni qualvolta sia possibile o necessario, si è sfruttata inoltre al massimo la partecipazione alle reti in cui il CCI è attivo, tra cui DARE - Democracy and Human Rights Education in Europe, GFMD - Global Forum for Media Development, Rete In Difesa Di, e la rete PROFADEL.

Infine, ogni volta che è stato possibile, il CCI ha garantito partecipazione e contributo organizzativo a numerose iniziative in Trentino, per valorizzare lo scambio con soggetti del territorio e dare visibilità alle proprie attività. Sono **17 gli eventi in presenza promossi o partecipati dallo staff del Centro sul territorio trentino**, con la partecipazione di più di **750 (753) persone**. Questi incontri hanno visto valorizzate tematiche internazionali, come la guerra in Ucraina, il cambiamento climatico, la storia e la memoria del territorio in chiave internazionale, l'incontro con l'Altro a livello territoriale, anche grazie all'attivazione di reti locali e sovra-locali di qualità. Tra gli enti con cui sono state attivate collaborazioni troviamo realtà come l'Università di Trento, l'Osservatorio di Politica e Relazioni Internazionali (OPRI) dell'Università Ca' Foscari, il Trento film festival e il Festival della meteorologia, East Journal, la Rete Intercultura della Bassa Vallagarina, la SAT - Società Alpinisti Tridentini, il CAM - Consorzio associazioni con il Mozambico, FaRete, il Museo storico italiano della Guerra.

2. Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa

L'unità operativa OBCT opera all'interno del Centro come think tank sugli affari europei che si contraddistingue per la specializzazione geografica sull'Europa sud-orientale e per il focus sul ruolo del giornalismo e della società civile nello sviluppo di relazioni transnazionali dal basso a sostegno di integrazione europea, promozione e difesa dei diritti umani, riconciliazione e pace.

2.1. Informazione e analisi

2.1.1 Gestione del portale di informazione: sito e comunità

Nel 2023, l'aggiornamento quotidiano del portale informativo www.balcanicaucaso.org e la gestione delle circa 1000 nuove pubblicazioni sono stati garantiti dal team redazionale di OBCT, composto da redattori giornalisti part-time (scesi a tre da maggio 2023), due traduttrici, un webmaster e una content manager part-time, supportati da un gruppo di analisti politici e ricercatori che si occupano di varie tematiche di attualità internazionale rilevanti per l'unità e i suoi progetti speciali. La supervisione scientifica è curata da Luisa Chiodi, direttrice dell'unità, mentre il coordinamento redazionale è sotto la responsabilità di Luka Zanoni, che è anche direttore responsabile della testata.

Accanto al lavoro quotidiano sul portale, redattrici, redattori, ricercatrici e ricercatori dell'unità sono stati regolarmente impegnati a veicolare gli approfondimenti di OBCT anche attraverso:

- la curatela di newsletter per i lettori del portale (settimanali in italiano, bisettimanale in inglese);
- la produzione di un contenuto mensile esclusivo trimestrale destinato agli abbonati sostenitori che si sono iscritti tramite la piattaforma Patreon;
- la creazione di contenuti digitali specifici per le 6 diverse piattaforme di socializzazione su cui OBCT distribuisce i suoi contenuti (Facebook, Twitter, Instagram, LinkedIn, Youtube, Spreaker);
- l'animazione della comunità online di oltre 72.000 follower che seguono OBCT sui diversi profili social, attraverso una moderazione attenta e costante volta a favorire la crescita di una comunità virtuale sana, inclusiva e costruttiva.

Dal punto di vista tecnico, il webmaster (Roberto Antoniazzi) e la web designer/senior content manager (Roberta Bertoldi) sono stati impegnati:

- nella manutenzione ordinaria del sito di OBCT, che richiede con regolarità aggiornamenti informatici puntuali e la creazione di nuove frontpage e funzionalità;
- nella gestione del processo di migrazione di tutti i contenuti del portale (oltre 16.000 materiali) dall'attuale piattaforma di pubblicazione EZpublish a Wordpress, uno dei CMS più diffusi e stabili ugualmente open source, un lavoro importante reso necessario da ragioni sia di sicurezza informatica sia di maggior economicità di sviluppo. Il nuovo sito di OBCT vedrà la luce nel 2024, ma il lavoro di sistematizzazione dei contenuti e integrazione con l'attuale sito del Centro ha richiesto molto tempo ed è risultato essere molto più laborioso del previsto;
- nella manutenzione e sviluppo di altri due siti piuttosto articolati gestiti da OBCT, ovvero: il portale multilingue di EDJNet la rete europea per il giornalismo di dati (www.europeandatajournalism.eu), passato a sua volta da EzPublish a Wordpress per garantire maggiore sicurezza informatica e una gestione più semplice dei molti contenuti grafici; e il Resource Centre on Media freedom in Europe (www.rcmediafreedom.eu), piattaforma curata nell'ambito del partenariato pluriennale con il Centro europeo per la libertà dei media (ECPMF) e il Media Freedom Rapid Response Mechanism;
- nella regolare analisi dei comportamenti della community online, al fine di adottare le giuste soluzioni per continuare a generare interesse, offrire al pubblico risposte puntuali e rendicontare l'attività svolta in modo preciso ed efficiente. A tale riguardo si è deciso di passare da Google Analytics a Plausible per la gestione delle statistiche degli accessi web per diverse ragioni fondamentali. Innanzitutto, Plausible è una soluzione orientata alla privacy, che non utilizza cookie e non raccoglie dati personali, conformandosi così alle normative GDPR. Inoltre, è una piattaforma leggera e facile da usare, che offre un'interfaccia intuitiva e report chiari e comprensibili, rendendo l'analisi dei dati più semplice e immediata. Infine, Plausible è open-source e trasparente, garantendo una maggiore fiducia nella gestione e nell'utilizzo dei dati. Questi aspetti rendono Plausible la scelta ideale per una gestione etica ed efficiente delle statistiche web.

In aggiunta alla gestione e allo sviluppo dell'infrastruttura informatica dell'UO OBCT e della sua testata online, il webmaster e la content manager nel 2023 sono stati coinvolti a supporto della gestione informatica del CCI trasversalmente e sui vari progetti (cfr 1.4).

2.1.2 Copertura e analisi dell'attualità socio-politica nel sud-est Europa

Per il lavoro di informazione e analisi, tra gennaio e dicembre 2023, la redazione in collaborazione con il team di analisti e ricercatori dell'unità OBCT, ha garantito la gestione delle pubblicazioni quotidiane sulla testata giornalistica online. Questo lavoro, coordinato dal caporedattore Luka Zaroni, è risultato nella pubblicazione in media di:

18 contenuti editoriali a settimana in italiano; 3 contenuti editoriali a settimana anche in inglese (quelli più significativi per un pubblico internazionale); una selezione in lingua bosniaca-croata-montenegrina-serba (bchs), per mantenere una presenza anche nel pubblico della regione e nelle comunità della diaspora in Italia e altri paesi europei.

I contenuti multimediali rivestono un ruolo fondamentale nel coinvolgimento del pubblico. I social media e le piattaforme di streaming hanno amplificato ulteriormente l'importanza di questo tipo di contenuti. Anche nel 2023 abbiamo realizzato una produzione multimediale ricca, che include podcast, gallerie fotografiche, video, contenuti audio come ad esempio tra gli altri: [il podcast di approfondimento Topolò europa, voci e progetti dal confine](#); alcuni video reportage dall'Ucraina: [Ucraina: i volontari kamikaze](#), [Ucraina: la comunità ebraica di Mykolaiv](#); la foto story del nostro

corrispondente a Tbilisi (Georgia) sulle proteste contro la legge sugli agenti stranieri [Il governo georgiano ritira la “legge liberticida” dopo le proteste di piazza](#); alcuni video racconti realizzati nell’ambito del progetto europeo “Work For Future”, da Nicole Corritore e Davide Sighele, tra i vari [La pecora di Cherso](#); infine segnaliamo alcuni scatti della nostra corrispondente da Yerevan Armine Avetisyan [In fuga dal Nagorno Karabakh](#); una fotostoria sul turismo in Albania a cura della nostra ricercatrice Gentiola Madhi [Albania on the road](#).

Attualità e temi

Anche nel 2023 abbiamo continuato a seguire gli sviluppi dell’aggressione militare della Russia all’Ucraina, le sue ripercussioni sulla società ucraina e le influenze sul resto d’Europa e nei paesi che seguiamo.

Nel Caucaso meridionale il tema più caldo dell’anno, al quale abbiamo dedicato parecchi articoli di approfondimento e analisi è stato la dissoluzione del Nagorno Karabakh. Abbiamo seguito nel dettaglio i negoziati tra Armenia e Azerbaijan, nel tentativo di trovare una soluzione pacifica dopo il conflitto del 2020 e il blocco del corridoio di Lachin del 2022 tramite il quale il Nagorno Karabakh armeno comunicava con l’Armenia. Lo stallo del blocco del corridoio, durato per circa nove mesi e che ha messo a dura prova la popolazione armena locale, è sfociato in un’operazione militare lampo con la quale l’Azerbaijan ha ripreso il controllo del Nagorno Karabakh, decretando la fine dell’entità de facto in territorio azero, sorta all’epoca della dissoluzione dell’URSS, e causando lo sfollamento di circa 100mila residenti karabakhi armeni verso l’Armenia.

Altro tema caldo coperto nel corso dell’anno riguarda i rapporti tra Pristina e Belgrado, il ritmico riaccendersi di tensioni, in particolare nella parte settentrionale del Kosovo, abitata dalla comunità serba, e il riavvio del processo di normalizzazione dei rapporti mediato dall’UE. Dopo le elezioni del 23 aprile nel nord del Kosovo, dove solo il 3,47% degli aventi diritto è andato a votare, sono state elette le nuove amministrazioni comunali, a guida albanese. Il 26 maggio nei comuni a maggioranza serba nel nord del Kosovo si è assistito all’ennesima escalation di scontri tra le forze dell’ordine kosovare e i cittadini di nazionalità serba. Il detonatore è stato l’insediamento dei neo eletti sindaci di nazionalità albanese. Violenza ripetuta alla fine di settembre, durante un episodio che segna sicuramente il più grave incidente armato in Kosovo degli ultimi anni. Un gruppo di una trentina di persone ha scambiato colpi di arma da fuoco con la polizia kosovara.

Dal punto di vista della cronaca una delle vicende che ha avuto più eco regionale, sia sociale che politico, è stata senz’altro la strage compiuta da un ragazzo minorenne all’interno di una scuola di Belgrado, dove il 3 maggio sono rimasti uccisi otto studenti e il bidello. La società serba è rimasta sotto shock, mentre il potere tentennava sul da farsi, alimentando lo sconforto della popolazione.

Ci siamo occupati come di consueto di **flussi migratori**, della rotta balcanica, della violenza delle forze dell’ordine nei confronti dei migranti, dei respingimenti illegali di alcuni paesi, Italia compresa. Sin da subito abbiamo seguito l’avvio dell’accordo Rama-Meloni, siglato a novembre 2023 a Roma, con il quale si prevede di realizzare dei centri di accoglienza e rimpatrio per migranti in suolo albanese. Da quando la Croazia ha deciso di abolire il regime delle quote per i lavoratori stranieri, il numero di migranti nepalesi è aumentato notevolmente. Abbiamo descritto con un reportage le dinamiche dell’integrazione di questa comunità in Croazia. Non sono mancati articoli di approfondimento sui diritti LGBT+, **questioni di genere**, diritti delle donne. Così come non sono mancati gli approfondimenti di carattere ambientale e sulla **difesa dell’ambiente**.

Per la **cronaca politica** abbiamo seguito con una serie di analisi pre e post voto tutti gli appuntamenti elettorali dell’anno 2023 e, nello specifico:

- le elezioni amministrative in Albania;

- le elezioni presidenziali e politiche in Montenegro;
- le elezioni parlamentari in Bulgaria;
- le elezioni presidenziali e politiche in Turchia;
- le elezioni politiche in Serbia;
- le elezioni politiche in Grecia.

Per quanto riguarda la scena culturale, che da sempre seguiamo nelle sue varie sfaccettature, il 2023 è stato segnato purtroppo dalla **morte di tre grandi della letteratura (post-)jugoslava**: Dubravka Ugrešić, morta ad Amsterdam il 17 marzo, Dževad Karahasan, morto il 19 maggio a Vienna e il 30 luglio è morto a Belgrado David Albahari. Come sempre ci siamo occupati, oltre che di letteratura, anche di **cinema** scrivendo delle recenti uscite di film e segnalando i film delle nostre aree di pertinenza per ogni mostra cinematografica: dal Trieste film Festival al Festival di Locarno, dal Festival del cinema di Cannes alla Mostra del cinema di Venezia, senza scordare il Trento Film Festival e altre rassegne. Abbiamo [recensito](#) 25 libri e presentato nella sezione “[copertine](#)” 28 schede bibliografiche. Nella sezione appuntamenti non sono mancate le segnalazioni di presentazioni librerie curate dallo staff di OBCT e da altri.

Nell’ambito del progetto “FireREs” abbiamo in particolare posto l’accento sugli **incendi estremi** nei paesi che seguiamo. Abbiamo intervistato vigili del fuoco e ricercatori che si occupano di previsioni e controllo degli incendi in specifici laboratori all’aperto.

Nell’ambito dell’impegno nel programma Media Freedom Rapid Response (MFRR), ampio spazio è stato dato al tema delle **querelle temerarie** in particolare nella vicina Croazia. Abbiamo seguito la reintroduzione del reato di **diffamazione** in Republika Srpska, entità della Bosnia Erzegovina.

2.1.3 Copertura e analisi delle politiche di integrazione europea a partire dai dati

EDJNet - Europe Explained Through Data (www.europeadatajournalism.eu) rappresenta un’iniziativa editoriale per certi versi unica in Europa. Nato nel 2017, EDJNet coinvolge testate indipendenti che collaborano per produrre articoli, inchieste e analisi basate sui dati su temi di respiro europeo, spesso testando fonti, metodologie o formati originali: una rete di giornalismo collaborativo transnazionale co-fondata e coordinata da Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa di cui fanno attualmente parte 31 testate da 19 diversi paesi europei. Si va dal Portogallo a Cipro, dalla Svezia alla Serbia, passando per tutti i principali stati membri dell’UE, arrivando a coprire il 95% della popolazione dell’UE e pubblicando in 22 lingue europee.

Il 2023 segna per OBCT il **sesto anno consecutivo di coordinamento della rete** e, contestualmente, del lavoro all’interno dell’unità di un team di analisti d’area con competenze avanzate nel settore dell’analisi e visualizzazione di dati. Grazie al finanziamento da parte dell’Unione europea di una quarta edizione di EDJNet, fino a marzo 2025 la redazione potrà continuare ad avvalersi del contributo di un data team interno per sviluppare contenuti in formati innovativi e arricchire la proposta editoriale del portale con approfondimenti di ampio respiro, avvantaggiandosi altresì di una rete europea prestigiosa di testate per far conoscere e circolare il proprio lavoro giornalistico al di là dei confini nazionali.

2.2 Ricerca

Indagando ambiti geografici e tematici strettamente collegati al lavoro di monitoraggio di OBCT e costruendo sugli esiti di lavori di ricerca precedenti, l'unità operativa si impegna a contribuire al dibattito scientifico sui processi di democratizzazione nell'Europa post-comunista, le dinamiche transnazionali e il ruolo degli attori sociali in Europa, l'avanzamento del percorso di integrazione europea, i conflitti e la geopolitica del Mediterraneo orientale. Anche nel 2023 si sono proseguiti alcuni filoni di ricerca di lungo respiro nell'ambito dei quali l'Osservatorio, e più in generale il CCI, possono esprimere prospettive originali nel panorama dei centri internazionalistici italiani:

1. Costruire l'Europa dal basso: il ruolo di giovani, società civile e comunità locali
2. Storia transnazionale, memorie plurali e riconciliazione in Europa
3. Giornalismo, libertà di informazione e democrazia nell'era digitale
4. Ucraina e Balcani: il ritorno della guerra in Europa

I progetti finanziati da altri donatori o committenti che, come già negli scorsi anni, hanno in buona parte consentito buona parte di questo lavoro sono:

- il progetto triennale TraPoCo, coordinato dalla Scuola Normale Superiore di Pisa e supportato dal programma Erasmus+, che ha visto OBCT studiare il ruolo di diversi attori sociali nell'approfondire lo spazio transnazionale dei diritti e della democrazia in Europa (1- Costruire l'Europa dal basso);
- il progetto "Grande Guerra: L'Europa in Trentino e l'incontro con l'Altro" finanziato dalla Fondazione Caritro e dal Comune di Rovereto, con il del quale è stato portato avanti il lavoro di ricerca sulle presenze di uomini provenienti da altri paesi europei nel Trentino della Grande guerra e sul rapporto tra questi e la popolazione locale in collaborazione con il Museo storico italiano della guerra (2- Memorie plurali e riconciliazione in Europa);
- il progetto MFRR-3 finanziato dalla DG Connect, che ha permesso la realizzazione di tre dossier tematici su [giornalismo e sorveglianza](#), [media e stato di diritto](#), e [querele pretestuose contro la partecipazione pubblica](#) (3- Giornalismo, libertà di informazione e democrazia nell'era digitale);
- i nuovi progetti di ricerca per l'Unità di Analisi e Programmazione del MAECI con i quali si è potuto approfondire il conflitto in corso in Ucraina e i rischi di destabilizzazione che esso comporta nella regione dei Balcani occidentali (4- Ucraina e Balcani: il ritorno della guerra in Europa).

Sono 7 i paper di ricerca frutto dell'attività dell'U.O. per il 2023:

LUISA CHIODI (a cura di), [La politica di coesione Ue nei Balcani Tra avanguardie e trasformazioni strutturali](#), Il Sole 24 ORE, Isbn: 9.791.254.833.896

LUISA CHIODI e FAZILA MAT, [L'esperienza transnazionale della società civile nazionale. La società civile italiana alla scoperta del sistema politico multilivello dell'Ue](#), OBCT

FRANCESCO MARTINO, ANNA FERRO, [Gli impatti del conflitto in Ucraina e i rischi di instabilità rispetto al posizionamento geopolitico della Serbia e della Bosnia Erzegovina](#), OBCT e CeSPI

LUISA CHIODI e FRANCESCO MARTINO, [Nuove sfide, nuove ambizioni. L'allargamento dell'UE ai Balcani occidentali dopo l'invasione russa dell'Ucraina](#), Vigoni Paper n. 2/2023

MATTEO BONOMI, LUISA CHIODI e IRENE RUSCONI, [New Visions for the Western Balkans: EU Accession and Regional Security](#), Documenti IAI 23-10 maggio 2023

FRANCESCO MARTINO, SERENA EPIS e ANNA FERRO, [Emergenza ambientale nei Balcani occidentali: reti, movimenti e risposte politiche](#), OBCT e CeSPI, marzo 2023

MARCO ABRAM, [Bosgnachi! Appunti sulla presenza di soldati e lavoratori bosniaci-erzegovesi in Trentino durante la Prima guerra mondiale](#), Annali. Museo Storico Italiano della Guerra, n. 31/2023

Nel corso del 2023, le ricercatrici e i ricercatori dell'U.O. hanno lavorato ad altri 3 paper di ricerca per il progetto TRAPOCO che verranno pubblicati nei primi mesi del 2024.

2.3 Formazione

Docenza in presenza e didattica a distanza

Nel corso del 2023 sono stati realizzati in totale 34 interventi formativi a favore di istituzioni scolastiche e universitarie, associazioni, enti pubblici e privati, in Trentino, a livello nazionale e internazionale, erogando complessivamente oltre 70 ore di formazione di cui hanno beneficiato 1.005 beneficiari. [La lista dettagliata delle docenze svolte nel 2023 è disponibile online.](#)

In risposta a committenze specifiche sono stati inoltre progettati e realizzati tre cicli di formazione dalla durata plurimensile:

- Policy Analysis Lab presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e di Studi Internazionali dell'Università di Padova dal titolo "Memory and Media in the Western Balkans" (Ottobre-Dicembre 2023).
- Ciclo di incontri di formazione per insegnanti della scuola secondaria realizzato in collaborazione con Iprase dal titolo "Paesaggi transculturali e sfide in Europa: guerre, migrazioni, crisi climatica" (Aprile-Novembre 2023).
- Ciclo di incontri di formazione per insegnanti ed attivisti in collaborazione con il Museo Storico Italiano della guerra di Rovereto, volti ad accompagnare la la Mostra "Sarajevo 1992-1996. L'assedio più lungo" (Gennaio-Maggio 2023).

Tirocini

Lo staff di OBCT supporta regolarmente le attività di orientamento e formazione professionale offerte dal Centro, seguendo con tutor dedicati giovani che abbiano attivato specifiche convenzioni con il CCI. Nel 2023, 6 giovani hanno beneficiato di percorsi formativi personalizzati integrandosi nel lavoro redazionale del portale www.balcanicaucaso.org. Le domande di tirocinio accettate hanno coinvolto studenti provenienti dalle Università di Trento, Università di Padova e Johns Hopkins University (JHU).

2.4 Divulgazione e sensibilizzazione

Al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle questioni di cui si occupa, anche nel 2023 OBCT ha intrecciato il quotidiano lavoro dell'ufficio stampa, lo sviluppo di collaborazioni editoriali e non solo, la partecipazione e promozione di eventi pubblici.

Uscite stampa e presenza di OBCT sui media italiani e stranieri

Nel 2023, l'impegno profuso dall'ufficio stampa per far riprendere le analisi e gli approfondimenti di OBCT su altri media ha portato ad un aumento del 10% (627) delle uscite stampa rispetto al 2022. Un risultato raggiunto grazie alle relazioni stabili e di fiducia costruite con numerosi giornalisti in Italia e nel sud-est Europa dal 2000 a oggi, e alle tematiche affrontate con i progetti MFRR e EDJNet, che nell'insieme rappresentano circa il 40% delle uscite stampa total e contribuiscono a distribuire e rendere visibili i contenuti OBCT a livello europeo.

Patrocini e collaborazioni editoriali

È proseguita la collaborazione di esperti di OBCT sia al TriesteFilmFestival, attraverso la selezione dei documentari in concorso per l'assegnazione del "Premio OBCT" (gennaio 2023), sia a programmi editoriali di altre testate, in particolare radio e web, fornendo aggiornamenti sulle principali notizie che riguardano l'area dei Balcani o approfondimenti tematici legati ai vari temi di cui l'UO si occupa (affari europei, libertà dei media, etc.).

E' stata proposta un'iniziativa pilota di turismo culturale sul territorio trentino legata ai temi del progetto Grande Guerra: L'Europa in Trentino e l'incontro con l'Altro. La giornata di vista e di incontro è stata promossa in collaborazione con Viaggiare i Balcani e ha visto la partecipazione di un gruppo di turisti da fuori regione.

Nel corso del 2023 OBCT ha ideato, scritto e prodotto il podcast in quattro puntate "Zent – Genti, culture e incontri nel Trentino della Grande guerra", che ha avuto un ottimo riscontro di pubblico, trovando posto all'uscita nella classifica dei 100 podcast più ascoltati in Italia. Il podcast è stato prodotto in collaborazione con Extinguished Countries e con il sostegno della Fondazione Caritro.

Un altro podcast è stato realizzato nell'ambito del progetto "Lungo le vie dell'acqua", per il quale OBCT ha curato una serie di attività giornalistiche - tra cui il podcast e la realizzazione di una dashboard sul clima e le risorse idriche in Italia - mentre CSG ha curato la parte preponderante di progettazione formativa in tema di ECG, animazione territoriale e coordinamento tecnico-scientifico del progetto (cfr 3.1.3).

Eventi

Come ogni anno, anche nel 2023 OBCT ha contribuito all'opera di sensibilizzazione svolta dal Centro sia partecipando su invito a iniziative altrui, sia organizzando eventi promossi in proprio. Tali iniziative sono state realizzate grazie al supporto finanziario di altri donatori, nel contesto di progetti specifici o collaborazioni valutate di volta in volta. Complessivamente sono 61 le iniziative pubbliche a cui OBCT ha partecipato, raggiungendo 4968 partecipanti. La lista dettagliata degli [incontri pubblici del 2023 è disponibile online](#), ci si limita qui a segnalarne due tra quelli realizzati in Trentino.

Il 10 e 11 novembre 2023 OBCT insieme a East Journal e la Scuola di Studi Internazionali dell'Università di Trento, ha organizzato e ospitato l'evento Estival. Due giornate dedicate all'Europa orientale, alla guerra in Ucraina e alla situazione nei Balcani, mettendo in dialogo cittadini ed esperti

di istituti di ricerca e università, per parlare di luoghi in apparenza lontani ma sempre più centrali nella definizione del nostro futuro, europeo e globale (60 partecipanti).

Il 22 novembre 2023 OBCT ha organizzato in collaborazione con il Museo storico italiano della guerra di Rovereto un convegno dedicato alla storia degli "Altri" nel Trentino della Grande Guerra, nell'ambito del progetto Caritro dedicato al tema. Al Convegno, aperto alla cittadinanza, hanno partecipato studiosi provenienti dalle Università di diversi paesi (35 partecipanti).

2.5 Consulenza e servizi di supporto

Gestione delle richieste di singoli utenti

L'evasione delle richieste dei singoli utenti che regolarmente si rivolgono a OBCT tramite l'account di posta segreteria@balcanicaucaso.org e attraverso il profilo Facebook istituzionale di OBCT è proseguita anche nel 2023. Nel corso dell'anno sono stati gestiti circa 500 messaggi, rispondendo ad una vasta gamma di richieste che spaziano dal reperimento di informazioni o contatti, a suggerimenti bibliografici e orientamento per la stesura di tesi di laurea, fino a richieste di pubblicizzazione delle proprie iniziative sul portale di OBCT.

Servizi a giornalisti e media per la realizzazione di attività dal campo

L'ufficio stampa ha proseguito nell'offerta di consulenza a media italiani e di supporto per la realizzazione di prodotti editoriali (radio, tv e stampa) nelle aree geografiche di pertinenza di OBCT. A seconda della richiesta pervenuta, si sono fornite informazioni sul contesto, supporto logistico e contatti in loco necessari alla realizzazione degli articoli e dei servizi audio-televisivi, servizi di accompagnamento sul terreno (servizio fixer). Ad esempio, nel 2023 l'ufficio stampa ha fornito:

- alla giornalista del Corriere della Sera, Marta Serafini, contatti a Praga su enti che si occupano di rifugiati ucraini accolti in Repubblica Ceca;
- alla redattrice Beatrice Broglio di LA7, informazioni sul trattamento economico medio operai automotive in Serbia e contatti dei sindacati metalmeccanici nel paese per la realizzazione di un servizio TV
- al giornalista Rai Andrea Oskari Rossini, contatti della società civile locale e italiana attiva sul territorio in Kosovo, per la realizzazione di servizio TV alla trasmissione Estovest.

Nel 2023, dopo aver fornito informazioni di contesto e nomi di persone da intervistare per la realizzazione del documentario, è stato concesso il patrocinio a "Il respiro di Sarajevo" - accanto a Regione Piemonte e Città di Torino - prodotto da Istoretto - Istituto piemontese della Resistenza e Fabiana Antonioli, sulla storia di una coppia fuggita da Sarajevo durante la guerra e accolta in Italia (<https://www.istoretto.it/2024/03/come-un-film-anticipazioni-su-il-respiro-di-sarajevo-il-progetto-il-crowdfunding-il-trailer-24-novembre-ore-1730/>)

Sempre nel 2023 si è collaborato con la produzione Creative Motion per la realizzazione del documentario "Sniper Alley - To My Brother", incentrato sulla storia di Džemil Hodžić (<https://sniperalley.photo/photographers/>) progetto da lui avviato anni fa per cercare foto del fratellino, ucciso durante l'assedio. OBCT ha poi concesso il patrocinio, sono previste le prime proiezioni dall'estate 2024 (<https://www.youtube.com/watch?v=0UnWa6rPzyE>)

3. Competenze per la Società Globale - CSG

L'unità operativa CSG - Competenze per la Società Globale contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del CCI in particolare attraverso il rafforzamento della conoscenza e delle competenze dei soggetti impegnati a vario titolo nella costruzione di una società globale più giusta, equa, pacifica, sostenibile (Obiettivo 5 della strategia CCI). Promuove primariamente servizi di **formazione, consulenza e sensibilizzazione** a livello locale, nazionale e internazionale in collaborazione con enti locali, imprese, associazioni trentine, organizzazioni non governative italiane, europee ed internazionali ed è parte attiva in numerose reti transnazionali.

Il lavoro dell'UO si focalizza su tre aree tematiche: 1. cooperazione internazionale per lo sviluppo locale; 2. profit e innovazione sociale, per uno sviluppo economico responsabile in ambito internazionale; 3. educazione alla cittadinanza globale, per una scuola di qualità e una proficua interazione tra educazione formale e non formale. Il team di CSG è attualmente composto da professionisti nel settore della formazione e della cooperazione allo sviluppo, impegnati principalmente in tre ambiti di attività: 1) formazione, 2) consulenza e servizi, 3) sensibilizzazione e networking, 4) ricerca e analisi.

Pur attingendo alla precedente esperienza di formazione, nel quinquennio 2019-2023 CSG ha avuto un approccio fortemente trasformativo andando sia verso fonti di finanziamento nuove, sia verso nuove progettazioni e sperimentazioni didattiche.

Per la sostenibilità futura, nel 2023 CSG ha presentato 11 iniziative sia in regime istituzionale, sia in regime commerciale che partecipando a bandi locali (eg Fondazione Caritro), nazionali (Ministero della Cultura, Ministero dell'Istruzione e Merito, 8x1000 Chiesa Valdese) e europei. Dei progetti presentati, 4 sono in corso di realizzazione, 2 sono in attesa di valutazione, 3 si sono già conclusi nell'annualità (consulenze) e 2 non sono stati approvati.

3.1 Formazione

La formazione rappresenta la più importante funzione dell'unità operativa CSG, intesa e promossa come un processo trasformativo volto ad accompagnare le persone, i gruppi e le organizzazioni ad **apprendere per cambiare** e meglio raggiungere gli obiettivi e i traguardi organizzativi che ci si propone in rapporto al contesto. L'approccio proposto ricorre a **metodologie attive, partecipative, esperienziali dell'educazione alla cittadinanza globale** che caratterizza tutta l'offerta formativa sia in contesto locale che globale nei percorsi di capacity building per formatori, funzionari e operatori. Le proposte formative sono progettate in diverse modalità: presenza, e-learning e *blended learning*, con sessioni di sincrone e asincrone.

Ogni attività è pubblicizzata attraverso il sito e i canali social Facebook e Instagram del CCI, laddove ci siano progetti con pagine dedicate come Rebuild e Mudar, sulle pagine del CCI si sono rilanciati i post dei singoli eventi per aumentare la visibilità.

Per una maggiore coordinazione e per presidiare al meglio anche la comunicazione come attività integrante del processo di progettazione formativa, la direttrice, Sandra Endrizzi, ha rilevato che l'efficacia comunicativa se lasciata alle singole figure referenti dell'attività non risultava coordinata nell'insieme, producendo momenti di elevata intensità di notizie sul sito, e post sui social e momenti di vuoto, facendo cadere l'interesse del pubblico che visualizza le pagine. Per questo motivo è stato

elaborato un piano di comunicazione generale di unità e una raccolta mensile dei bisogni comunicativi affinché ad inizio mese ci sia una panoramica generale delle uscite programmate dei post e una distribuzione più strategica dei contenuti. L'attività ha prodotto finora buoni risultati, facendo aumentare il numero dei follower.

3.1.1 Capacity building e formazione per lo sviluppo locale

Formazione e università: l'Honours Programme TALETE e il programma Project management per la cooperazione internazionale

Come previsto, l'HP **TALETE** ha realizzato formazione con 9 corsi dal taglio prevalentemente laboratoriale, consulenziale, di orientamento e assessment delle competenze trasversali (110 ore), **esperienza di ricerca tesi sul campo e tirocinio post-laurea**, sviluppati su più annualità.

Anche nel 2023 queste attività - indirizzate a gruppi di edizioni diverse e concomitanti - hanno impegnato Giovanna Dell'Amore quale project manager con attività di supporto al Gruppo di Coordinamento dell'HP, progettazione formativa, ampliamento del network degli enti che partecipano al programma, nonché come formatrice e mentor **sullo sviluppo di competenze trasversali** (prevalentemente comunicazione, competenza interculturale, leadership, lavoro in gruppo, gestione positiva dei conflitti, project management)

Il programma modulare "**Project management per la cooperazione internazionale**", strutturato in 3 corsi e co-finanziato dall'Università di Trento intende **formare profili junior della cooperazione internazionale e di settori affini** e si rivolge primariamente a studenti e studentesse di laurea triennale e magistrale degli atenei italiani, neolaureati, neolaureate e a operatori. Al percorso hanno partecipato 43 persone di cui 32 studenti universitari e 11 operatori del terzo settore, si struttura in tre attività formative:

- *PCM e progettazione di interventi di cooperazione internazionale*, corso sulla fase di identificazione e di formulazione del ciclo di progetto. L'inserire tale attività già presente nella piattaforma e-learning del CCI [cfr capitolo 3.1.4] ha permesso di promuovere un programma coerente sull'europrogettazione.
- *Europrogettazione per la cooperazione internazionale*, corso e-learning erogato in modalità sincrona e incentrato sulla fase di formulazione del ciclo di progetto
- *Gestire progetti europei*, corso e-learning erogato in modalità sincrona e incentrato sulle tre figure chiave nella fase di gestione del progetto.

Capacity building per i partenariati territoriali

Inseriamo nella relazione 2023 un paragrafo nuovo rispetto a quelle precedenti per dare rilievo a quelle azioni e progetti in cui CSG è partner (come CCI) in azioni di capacity building per lo sviluppo territoriale.

Ciò include i progetti REBUILD, MUDAR con capofila la PAT e Lungo le Vie dell'Acqua con capofila il Comune di Rovereto. Quest'ultimo progetto pur essendo inquadrato nel piano di finanziamento AICS per l'Educazione alla Cittadinanza Globale ECG, vede CSG coinvolgo nel capacity building multiattore, come avviene - con modalità implementative differenti - nei progetti Mudar (Mozambico) e REBUILD (Libia). In tutti i casi, la formazione ha un approccio partecipativo ed utilizza metodologie esperienziali, anche provenienti dagli apprendimenti dei progetti precedenti come Learning the Blended Way.

Capacity building istituzionale: progetto lungo le vie dell'Acqua

Il progetto "Lungo le vie dell'ACQUA: Ambiente, Cultura, Qualità di Vita per Educare alla Cittadinanza Globale" è co-finanziato dall'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo (AICS) sul Bando ECG 2021. Vede il Comune di Rovereto capofila e i Comuni di Mantova e Cuneo come enti locali partner e ha per obiettivo l'attivazione in tre città (Rovereto, Cuneo, Mantova) di comunità educanti multiattore che si impegnano nella lotta al cambiamento climatico, per la tutela dell'ambiente e per una gestione sostenibile dell'acqua in prospettiva globale e inclusiva. Le azioni di formazione, elaborazione strategica e progettazione culturale si intrecciano per dare piena applicazione territoriale alla Strategia Nazionale per l'Educazione alla Cittadinanza Globale, portando così i tre territori ad allineare le proprie agende con la Strategia.

Nel corso del 2023 il progetto Lungo le Vie dell'Acqua per l'UO CSG ha coinvolto Roberta Zambelli come referente principale e in progettazione formativa; Silvia Destro per le attività di progettazione formativa e capacity building e Martina Camatta per le attività rivolte agli insegnanti. Il team lavora in co-progettazione della formazione affinché nessuna delle attività risulti separata o indipendente dalle altre. L'efficacia formativa si raggiunge infatti se tutte le azioni utilizzano metodologie e contenuti comunicanti tra le varie proposte.

Il progetto ha implementato sia attività di capacity building per i funzionari pubblici che di formazione in ambito di educazione alla cittadinanza globale per insegnanti e referenti del settore dell'istruzione formale. Queste ultime nel dettaglio vengono descritte nella sezione [3.1.3 Educazione alla Cittadinanza Globale](#). In questa sezione si riportano le azioni riferite al lavoro con le pubbliche amministrazioni e che nello specifico avevano l'obiettivo di contribuire alla definizione di una strategia di ECG comunale, per i comuni di Rovereto, Mantova e Cuneo.

Della comunicazione del progetto si è occupata Roberta Zambelli che ha seguito la [pagina di progetto](#) sul sito del CCI dove si sono raccolte le notizie, gli eventi e dove è ospitata anche La Settimana Civica.

data	Titolo iniziativa / descrizione attività	Numero iniziative	Ore	Numero partecipanti	Tipologia partecipanti
mag 2023	Formazione specifica per amministratori e funzionari EELL (A 1.1b)	3	7	20	funzionari amministratori
mag 2023	Formazione specifica per operatori culturali (A 2.1a)	2	4,5	20	operatori cultura
mag-giu 2023	Formazione specifica per figure della formazione (A 3.1a)	3	6	15	formatori, educatori, insegnanti, TOT
giu 2023	La governance dell'ECG - Esperienze territoriali. Incontro con la Regione Marche	1	2	8	funzionari amministratori
lug e dic 2023	Analisi efficacia e gradimento dell'offerta formativa in e-learning	1			tutti e tutte

Capacity building istituzionale: Libia, Mozambico, America Latina

Il capacity building istituzionale si rivolge all'area internazionale e ai **partenariati territoriali**. Coniuga la specificità formativa e metodologica dell'approccio di educazione alla cittadinanza globale con i contesti del Sud del mondo ed economie di transizione in ambito di sistema di **sviluppo locale integrato**.

Nel 2023 sono state organizzate 19 iniziative di formazione, sia in presenza che in e-learning, per un totale di **367 ore di formazione** e **208 partecipanti**.

Il progetto **REBUILD** ha un'unità di progetto PMU composta dal team della PAT e dal CCI. Le attività sono portate avanti in modo partecipato. Per il CCI coordina il progetto Stefano Rossi che si occupa di networking e contatti con i partner e stakeholders, un team di capacity building che si occupa della formazione il e-learning e in presenza composto da Andrea Anselmi e Abdullah Bataineh e la responsabile della comunicazione di progetto Paola Zanon. Insieme al team Francesca Toniolo si occupa del monitoraggio e report amministrativo.

Le attività di formazione nel 2023 si sono svolte come da cronogramma: per la formazione in e-learning e ai workshop in presenza in Libia, per un totale di **133 trainer** delle Università libiche di 10 città. Nel 2023 si sono erogati in modalità blended (e-learning e in presenza a Tripoli) il Cycle 3 (PCM and public policies) e il Cycle 4 (Human Resources Management). Inoltre si sono organizzati 8 incontri con i 10 Media Officers. L'avvio del "Pilota ambiente" dedicato a 5 (delle 10) municipalità partner ha avuto ritardi. A dicembre 2023 non si è concluso l'iter di assegnazione da parte della PAT per le attività che coinvolgono il CCI, ma si è definito il perimetro di lavoro assegnando al Centro le attività di supporto all'Università di Trento che ne risulta l'incaricata principale. Si sono predisposti i Termini di Riferimento per l'acquisizione della risorsa aggiuntiva che si occupa del "Pilota ambiente" al fine di essere preparati alla pubblicazione in vista della formalizzazione con la Determina di assegnazione da parte della PAT.

Per il progetto **MUDAR** a fine dicembre 2022 - ancora in fase di sostanziale avvio - la figura selezionata come Capacity Building manager (Simone Marzella) ha dato le dimissioni. In risposta a tale situazione emergenziale, da inizio 2023 la responsabile dell'Unità Sandra Endrizzi è subentrata alla figura mancante nelle attività di capacity building e a gennaio è uscita la vacancy per la sostituzione. Nel frattempo le attività del WP1 (work package 1) del progetto sono state portate avanti senza alcun ritardo: la progettazione formativa del ciclo 1 e la study visit a Maputo. Il 1 febbraio 2023 ha iniziato la collaborazione Diletta Carloni per la formazione e dal 1 marzo 2023 Federica Antonelli è stata inserita nel team come e-learning manager passando dalla collaborazione di Servizio Civile Universale Provinciale a lavoratrice dipendente in sostituzione di un altro collega che ha lasciato il CCI in corso d'anno, Marco Oberosler. Il team si completa con la selezione del Communication Manager Paolo Ghisu che ha preso avvio a dicembre 2022 e quindi per tutto il 2023 ha coperto il ruolo ed ha seguito l'implementazione del sito, dei social media Facebook e Instagram, le newsletter e la produzione della documentazione fotografica e video del progetto.

Nel corso del 2023 le attività si sono organizzate 1 study visit a Maputo con 2 workshop (iniziale e finale) per 5 rappresentanti del Comune di Beira e 2 di IFAPA, ed erogati vari cicli di formazione: il modulo 0 a titolo introduttivo ed esplicativo del curriculum di formazione; il Ciclo 1 - Promoting Sustainable and Inclusive Local Development in elearning; il Ciclo 2 - Tools for action; e a dicembre il Ciclo 3 - Leading and managing people con prosecuzione su gennaio/febbraio 2024. Ad ogni ciclo hanno partecipato **33 formatori** di IFAPA. Per la **comunicazione per MUDAR** nel 2023 sono stati pubblicati **30 post, 3 reel e 99 storie** dalle pagine MUDAR, che a fine anno avevano **150 follower su IG e 40 su Fb**. Dalle pagine del CCI sono stati pubblicati 8 post e svariate storie riferite al progetto Mudar. Inoltre, 2 newsletter (giugno e dicembre) hanno raggiunto gli stakeholders del progetto e gli iscritti attraverso il sito www.mudarbeira.org

La Summer School America Latina con tema centrale lo sviluppo locale integrato Comunidad y Desarrollo Local Construyendo estrategias de cambio para el territorio en América Latina y el Caribe

è stata organizzata da OCSE in elearning dal 13 di giugno al 7 luglio 2023 e dal 23 al 29 luglio 2023 in presenza, dove CSG (Sandra Endrizzi) è intervenuto con un discorso di benvenuto ai partecipanti. La collaborazione è pertanto terminata su questo filone di attività con OECD.

Formazione per il terzo settore

La collaborazione con Non Profit Network-CSV Trentino, sia con FARETE, in particolare in tema di educazione alla cittadinanza globale e nel supporto alla progettazione (cfr 3.1.3) è rimasta attiva in particolare su attività di Educazione alla Cittadinanza Globale (vedi dettaglio attività 3.1.3 Educazione alla Cittadinanza Globale). Nel corso del 2023 è proseguito il Tavolo di Lavoro avviato con il progetto europeo InGrid e continuato anche dopo la fine del progetto avvenuta nel 2022 su esplicita richiesta degli attori locali partecipanti. Gli enti locali e le associazioni coinvolti hanno infatti richiesto al CCI di facilitare il lavoro per la predisposizione di un questionario di raccolta delle segnalazioni di discriminazione in Trentino. La facilitazione è stata seguita da Silvia Destro con il supporto di Roberta Zambelli e Rossella Vignola.

Orientamento professionale

il Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP) come servizio atto a favorire e rafforzare le capacità dei giovani migliorando le loro competenze è proseguito anche nel 2023. A febbraio hanno concluso il loro percorso SCUP Laura Folgheraiter e Federica Antonelli, entrambe seguite all'interno dell'unità. A seguito degli avvicendamenti avvenuti nel team tra dicembre 2022 e gennaio 2023 si è resa necessaria una rivalutazione degli incarichi interni per sopraggiunte altre attività previste per il 2023 nel progetto MUDAR si è offerto a **Federica Antonelli** di proseguire la collaborazione prendendo il ruolo di junior e-learning officer di MUDAR.

A settembre 2023 è stato selezionato per il percorso SCUP il **Simone Costardi** che ha iniziato a supporto delle attività di formazione docenti ECG e con tutor Martina Camatta. Si è inserito con entusiasmo ed ha iniziato a seguire le attività nelle scuole facendosi promotore del progetto "Climalterati" da proporre alla Fondazione CARITRO e che ha scritto in autonomia insieme a Marco Bertolini (SCUP in area trasversale, amministrazione) supervisionati da Martina Camatta.

Per i tirocini curriculari di UNITN si sono accompagnati per un totale svolto di **1.545 ore**

Munqeth Othman Agha 2/11/2022 - 31/03/2023, 150 ore per Unitn-Dottorato in Studi internazionali a supporto del progetto REBUILD con gli obiettivi di: Acquisire una visione approfondita delle traiettorie di sviluppo e del processo di decentramento in Libia; - Ampliare la conoscenza di come un processo di capacity building viene implementato in tutti i suoi aspetti quotidiani - Sviluppare una comprensione più chiara del funzionamento di un progetto finanziato dall'UE.

Valeria Burchiellaro - 15/07/- 9/11 2023 150 ore, UniPD- Relazione Internazionali e Diplomazia supportata da Martina Camatta, con gli obiettivi di: apprendere la sistemazione della letteratura e della normativa sul tema dei Bisogni Educativi Speciali (BES); Comprendere nella pratica il linguaggio ETR (Easy to Read) e conoscere l'approccio intersezionale.

Ala Laureen Twini - 18/05/ - 23/06 2023 150 ore, Unitn-Security, Intelligence and Strategic Studies della University of Glasgow (corso interuniversità) a supporto del progetto REBUILD con gli obiettivi di: Acquisire una visione approfondita delle traiettorie di sviluppo e del processo di decentramento in Libia. - Ampliare la conoscenza di come un processo di capacity building viene implementato in tutti i

suoi aspetti quotidiani - Sviluppare una comprensione più chiara del funzionamento di un progetto finanziato dall'UE.

Ayman Assaf 24/10 - 20/12 2023 225 ore 225 Uni Siena-Master in Public and Cultural Diplomacy, a supporto del progetto REBUILD con gli obiettivi di: Acquisire una visione approfondita delle traiettorie di sviluppo e del processo di decentramento in Libia. - Ampliare la conoscenza di come un processo di capacity building viene implementato in tutti i suoi aspetti quotidiani - Sviluppare una comprensione più chiara del funzionamento di un progetto finanziato dall'UE.

Nicholas Da Ronch dal 18/09 al 5/12 2023, 150 ore, UniTn-Global and Local studies a supporto dell'area Progettazione e Fund Raising, tutor Francesca Toniolo con gli obiettivi di: Sviluppare una visione dei processi di gestione progettuale e sviluppare competenze amministrative in un contesto di cooperazione decentrata della pubblica amministrazione. Comprendere il funzionamento di un progetto finanziato dall'Unione Europea. Apprendere ad utilizzare gli strumenti di rendicontazione, reportistica e monitoraggio in ambito di progetti finanziati da fondi europei. Imparare a leggere gli indicatori di progetto (quadro logico).

3.1.2 Profit e innovazione sociale

Nel corso del 2023, l'ambito di lavoro Profit e innovazione sociale (3.1.2) ha assunto sempre più una valenza trasversale come uno degli ambiti di sviluppo locale (3.1.1) apportando valore e rientrando prevalentemente in azioni di partenariato territoriale. In tale ambito, nel 2023 CSG ha confermato la collaborazione con:

- Industrio Venture: networking, partecipazione ad eventi comuni e scambio di informazioni tematiche su innovazione sociale, nessun progetto possibile in questo periodo.
- Siram Veolia: collaborazione del Contest SMART CITY (vedi 3.1.3);
- Networking con OXFAM per costruire partenariati territoriali con la PAT in area medioorientale
- Trentino Sviluppo: collaborazione per la Summer School di Mudar (prevista per il 2024); networking per inclusione in progetti di innovazione sociale;
- HIT, networking per collaborazione sul territorio trentino ed eventuale rilancio a livello internazionale nei progetti di cooperazione internazionale;

3.1.3 Educazione alla Cittadinanza Globale

Essendo l'educazione alla Cittadinanza Globale l'approccio di metodo che il CCI adotta in modo trasversale, si suggerisce per l'anno prossimo di dedicare il paragrafo al Centro insegnanti globali e l'approccio di ECG ad introduzione della formazione dell'Unità Operativa.

Centro Insegnanti Globali

Strettamente collegato alle attività formative e ai temi di interesse del CCI, il Centro Insegnanti Globali (CIG) è stato costituito all'interno dell'U.O. CSG nel corso del 2018 e offre consulenza, corsi di formazione, materiale didattico e opportunità di networking ad insegnanti, educatori e operatori della società civile, interessati ad esplorare una didattica rinnovata, fondata sull'approccio proprio dell'ECG. Il CIG è coordinato da Martina Camatta che svolge progettazione e formazione per le scuole e, nel 2023 in co-progettazione e formazione con: Silvia Destro e Roberta Zambelli per le attività del

progetto Lungo le vie dell'acqua; Marco Oberosler per Connessioni Globali; Marco Abram *il passato è un paese globale*.

Nel 2023 sono state organizzate attività con le scuole per un totale di nr 47 iniziative nr 153 totale di ore di formazione e **1.265 partecipanti** attraverso il finanziamento elencati nella tabella qui sotto.

data	Titolo iniziativa / descrizione attività	Numero iniziative	Ore	Numero partecipanti	Tipo partecipanti
17.02.2023	Contest Smart City. La transizione green dell'economia del Trentino	3	6	58	studenti
31.05 2023					insegnanti
13.10.2023	Contest Smart City. Cambiamenti climatici: quali tecnologie per città e comunità resilienti?	7	12	74	studenti
12.04.2014					insegnanti
1/02/2023	Seconda parte del progetto: sperimentazione nelle classi dei laboratori, 1 workshop di debate, 5 sfide di debate	6	13	220	insegnanti
25/05/2023					studenti
17/01/2023 - 24/11/2023	collaborazione con CSV e Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani iBeJetzt! giovani attivi per lo sviluppo sostenibile 2030	1	10	13	operatori associazioni
ott 2023 dic 2023	PER UNA PEDAGOGIA DELL'ACQUA. EDUCARE ALLA CITTADINANZA GLOBALE E AL PENSIERO ECOLOGICO Prima parte del percorso per insegnanti di scuola primaria	4	8	8	insegnanti
ott-nov 2023	PER UNA PEDAGOGIA DELL'ACQUA. EDUCARE ALLA CITTADINANZA GLOBALE E AL PENSIERO ECOLOGICO Prima parte del percorso per insegnanti di scuola dell'infanzia ed educatrici di nido	2	4	12	insegnanti
dic 2023	L'INSEGNANTE: UN PONTE TRA LA CLASSE E IL MONDO Introduzione all'ECG nell'ambito del percorso Itur "Le valigie del cambiamento. Educare alla cittadinanza globale e al pensiero ecologico"	1	2	15	insegnanti
genn-giu	evento di promozione kit didattico SuperEroi Reali	1	2	280	insegnanti
13/01/2023	Smart City. La transizione green dell'economia del Trentino	1	30	60	studenti trentini
28/04/2023					
24/01/2023	Connessioni Globali - corso associazioni	3	6	13	operatori educatori
14/02/ 2023					
1/12/2022	Connessioni Globali - corso insegnanti	6	15	17	insegnanti
15/02/2023					
21/03/2023	virtual meeting - Global Citizenship in a nutshell	2	4	22	insegnanti, formatori, educatori
04/04/2023					
16/04/2023	multiplier event - FESTIVAL DELL'EDUCAZIONE - EDUCA 2023	1	3	15	genitori, insegnanti
08/05/2023	Nell'ambito delle iniziative della Settimana Civica, proiezione del film "The North Drift"	1	3	90	studenti

	con lettura critica di Miro Forti (commissione di Trento Film festival)				
13/10/2023	Lancio del contest smart city	1	3	75	insegnanti studenti
	corso e-learning su Advocacy	1	4	5	SCUP
5/12/2023	world café sul tema ECG e didattica per insegnanti (online)	1	2	16	insegnanti
blended	La cittadinanza globale e i processi di globalizzazione	1	5	4	insegnanti
19/09/2023	La progettazione formativa sui temi della cittadinanza globale e dello sviluppo sostenibile	1	3	8	giovani SCUP
28/11/2023	Le sfide della sostenibilità nella progettazione formativa (continua nel 2024)	1	2	15	associazioni
22/11; 4/12; 14/12	progetto DESIGN THE FUTURE: Il mio business plan: strumenti per l'innovazione (continua nel 2024)	1	6	53	studenti
23.11.2023 30.11.2023	progetto DESIGN THE FUTURE: la didattica del project Work	1	6	8	insegnanti
gen-on 2023	E-learning introduttivo ai temi dell'ECG "ABC dell'Educazione alla Cittadinanza Globale" (A 1.1a)	1	6	54	amministratori e funzionari, operatori cultura, educazione e formazione, giovani, cittadinanza
mag-dic 2023	Mentorship facilitatori (A 1.2)	12	19	9	facilitatori
nov 2023-2024	Percorso Coprogettazione culturale	1	2	16	operatori culturali
giu-nov 2023	Accompagnamento progettisti della formazione (A 3.1all)	9	16,5	7	formatori/formatrici, referenti tecnici Comune Cuneo

3.1.4 E-learning e didattica a distanza

Nel 2023 si è consolidata l'offerta di formazione in modalità e-learning. La piattaforma Moodle è stata utilizzata per i corsi e-learning di: Mudar, Rebuild, Talete, #designthefuture ai docenti dell'istituto Professionale Pertini, Lungo le Vie Dell'Acqua. L'e-learning è una metodologia che il CCI utilizza in modo strutturale e si suggerisce per l'anno prossimo di considerarla un elemento trasversale dell'area formazione, quale strumento e metodologia. Inoltre, il progetto Learning the Blended Way ha permesso di formare il personale interno sulle differenti modalità di erogazione della formazione, attraverso corsi di formazione sia fruiti che erogati, e l'elaborazione di un manuale per formatori.

Nel 2023 il team di CSG ha assicurato la **manutenzione periodica delle 14 proposte formative aperte al pubblico** ospitate in piattaforma e-learning CCI: promozione periodica, cura e monitoraggio delle iscrizioni, sviluppo di statistiche, risoluzione dei problemi tecnici, tutoraggio all'utenza registrata, aggiornamento di alcuni dei contenuti di supporto (letture integrative, bibliografie, test).

Tale lavoro ha riguardato:

10 corsi sui contesti internazionali e i temi globali (Le Afriche oggi -1, 2, 3, Dio c'entra?, I Balcani, L'era delle migrazioni, Rifiuti...circolare!, Diritto al nome, Educare in un mondo iperconnesso e globalizzato, Introduction to Global Citizenship Education);

2 corsi su strumenti di progettazione per la cooperazione internazionale e per l'advocacy;
1 corso su riconoscere e contrastare le discriminazioni in chiave intersezionale, sviluppato nel 2022 grazie al progetto europeo INGRID;
1 corso sulla progettazione formativa blended in ottica ECG in via di sviluppo e testing nell'ambito del progetto europeo Learning the Blended Way.

Inoltre, nel corso del 2023 si è svolta una formazione con un consulente esterno Paolo Tramonti dell'università di Trento per supportare Federica Antonelli e Andrea Anselmi nella gestione della piattaforma. Gli obiettivi erano fornire una conoscenza approfondita di struttura, funzionalità e possibilità di personalizzazione offerte da Moodle; migliorare la gestione delle piattaforme e risolvere i problemi tecnici incontrati nell'utilizzo quotidiano e personalizzare le istanze Moodle con setting specifici e plugin addizionali. Grazie a questa formazione, è stata creata una nuova istanza Moodle del CCI e sono state migliorati alcuni aspetti delle istanze Moodle dei progetti Rebuild e Mudar.

A fine 2023 l'u.o. ha potuto così avviare il processo di catalogazione di tutti i video in archivio e organizzato un file excel con la descrizione dei prodotti video e contenuti rilevanti, indicando il minutaggio, la lingua e docenti. Pro futuro, si rende necessaria una ricerca per la contrattualistica da sottoporre ai docenti che intervengono nei video per una maggiore tutela e utilizzo del materiale didattico progettato dal CCI.

3.2 Consulenza e servizi

Consulenza e servizi al terzo settore

Sono state richieste attività di servizi per svolgere formazione e produrre materiale didattico (tool kit) in particolare con: CSV nell'ambito del progetto BeJetz, Trento Film Festival per il toolkit didattico, EULAB per la produzione di un percorso formativo per insegnanti e un toolkit sull'educazione alla cittadinanza globale, formazione con il Distretto dell'Educazione, con l'Istituto Professionale Pertini di Trento per una formazione dedicata alla didattica del Project Work, una formazione per la Fondazione Fontana e una formazione per l'Istituto Martino Martini.

Una particolare forma di consulenza è rappresentata **dall'accompagnamento e facilitazione di processi di gruppo**, organizzativi e di lavoro o territoriali e di sviluppo di comunità che si è svolto nell'ambito delle attività del progetto Lungo le Vie dell'Acqua e con la prosecuzione del Tavolo di Lavoro del progetto Ingrid, facilitato da Silvia Destro e che ha prodotto l'elaborazione di un questionario di rilevamento delle azioni di discriminazioni subite e che in forma anonima saranno raccolte dallo sportello Antidiscriminazione di Trento.

Consulenza e servizi agli Enti Locali

È proseguito l'impegno a livello territoriale per favorire **la riflessione e la partecipazione della comunità locale** sui temi della cooperazione internazionale e dello sviluppo sostenibile in particolare attraverso un maggior coinvolgimento **degli Enti Locali** nello sviluppo di iniziative che abbiano ad oggetto l'Agenda 2030, la cittadinanza globale, la difesa dei difensori dei diritti umani, la cooperazione decentrata. In particolare in vista dell'atteso bando AICS 2023 al fine di co-costruire una rete di partenariato con il settore pubblico sia per nuovi progetti che per la prosecuzione di quelli in corso Mudar (Mozambico), Rebuild (Libia), Makani - My Place (Libano).

Si è aperto il dialogo con i comuni di Pieve Tesino, attraverso la Fondazione Alcide Degasperì e la Fondazione De Marchi, per interesse alla co-progettazione di attività educative nell'ambito del bando 8xmille Chiesa Valdese.

Per il Comune di Rovereto il CCI si occupa della gestione della **Settimana Civica**, con Roberta Zambelli incaricata del coordinamento delle attività e relazioni con le referenti del Comune, le associazioni locali per la proposta delle attività, le scuole per la presentazione di laboratori e workshop didattici insieme a Martina Camatta e Silvia Destro.

Nel 2023 la Settimana Civica (25 aprile - 9 maggio) si è articolata in quattro filoni tematici e molteplici linguaggi per parlare di cittadinanza attiva attraverso spettacoli, eventi, laboratori, incontri, dialoghi, mostre. Questa edizione ha cominciato a dare spazio a temi e attività del progetto *Lungo le Vie dell'Acqua* al fine di valorizzarne i contenuti e avvicinare la cittadinanza e le scuole ai temi riferiti alla gestione dell'acqua come risorsa e bene comune.

Consulenza alle imprese

Con il 2023 si è conclusa la sperimentazione del **programma Connection-HUB (C-Hub)** come punto di riferimento e intermediazione per attori diversi (imprese, associazioni di categoria, associazioni di cooperazione ed enti di ricerca). L'esito di tale sperimentazione protrattasi negli anni è soprattutto l'aver avviato e accresciuto le collaborazioni tra il CCI e enti territoriali di riferimento, gettando le basi per relazioni solide e di fiducia che si concretizzano in collegamenti rapidi per il coinvolgimento in qualità di partner in progetti di cooperazione internazionale. In particolare si menzionano alcuni enti con cui questo è avvenuto: Università di Trento, Trentino Sviluppo, Industrio Venture che sono stati ripetutamente coinvolti in attività progettuali come study visits, Summer School e/o in qualità di relatori a eventi formativi del CCI.

3.3 Sensibilizzazione e networking

Nel corso del 2023 si sono svolte attività di sensibilizzazione e networking, soprattutto in riferimento ai progetti in corso e partecipando alle riunioni dei network [DARE](#) e PROFADEL, di cui il CCI ha fatto parte nel 2023, mentre la rete CODEL-LAC nel corso del 2023 non ha avuto nessuna iniziativa.

Tra le novità, l'u.o. ha sperimentato la produzione di podcast come strumento di divulgazione e sensibilizzazione nell'ambito di due progetti.

Per il progetto "Lungo le vie dell'ACQUA", in accordo con i colleghi della redazione di OBCT, è stata affidata al giornalista Christian Elia la realizzazione di due serie di [podcast](#) sul fenomeno dell'accaparramento delle acque (water grabbing). La prima serie del podcast, uscita in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti Umani (10 dicembre), è dedicata al racconto delle storie di difensori e difensore del diritto all'acqua nel mondo: attraverso le loro storie, è possibile comprendere l'importanza della risorsa idrica e le implicazioni della messa in discussione del diritto all'acqua in chiave globale. Tra il 10 e il 31 dicembre il podcast è stato scaricato 98 volte.

Nell'ambito del progetto MUDAR è stata inoltre commissionata la realizzazione di un podcast di finzione a FiloAlto. Il podcast, che è una storia ambientata tra Italia e Mozambico, non parla delle attività di progetto ma delle tematiche legate ad esso e del contesto in cui il progetto avviene. Si parla ad esempio di urbanizzazione, cambiamenti climatici, sostenibilità ambientale. Come CCI abbiamo

supportato la realizzazione del podcast nella sua fase produttiva e stiamo ragionando sulla sua distribuzione, non appena verrà pubblicato nell'autunno del 2024.

Le iniziative hanno raggiunto 591 persone, tra cittadinanza e rappresentanti di settore. Nel dettaglio sono qui riassunte:

data	Titolo iniziativa / descrizione attività	Numero iniziative	Ore	Numero partecipanti	Tipologia partecipanti
13/03/2023 01/05/2023 7-9/03/2023	(progetto REBUILD) incontro con progetto TAMSALL a Bologna, incontro con MDDSC a Kehl/Strasburgo, incontri on-line con MOLG e MDDSC, city-to-city partnership meeting a Bruxelles	7	12	10	funzionari pubblici e enti
30/04/2023 01/05/2023	(progetto REBUILD) partecipazione a study visit presso Kehl University (Germania)	1	6	20	funzionari pubblici libici
28/02/2023 1/03/2023	(progetto REBUILD) networking con LAs da Olanda, Lituania, Bulgaria, Italia (Regione Sardegna, Trentino sviluppo), Gran Bretagna, Grecia, Svezia, Croazia, Repubblica Ceca, Germania, Malta, Norvegia, Romania, EUROPEAN TRAINING FOUNDATION, EUROPEAN COMMISSION	1	21	38	amministratori enti locali europei
9/11/2023 23/11/2023 18/12/2023 21/12/2023	studio di impatto della formazione	4	8	8	rappresentanti rete
7/06 - 11/06 2023	partecipazione assemblea generale della RETE DARE	1	24	25	
04/04/2023	uso spazi e introduzione al film nell'ambito "avvicinamenti al TFF": film "Shashamane"	1	2	60	cittadinanza
27/04/2023	incontro stakeholders - Dipartimento di Sociologia UNITN	1	2	10	
31/05/ 2023	Spreentech Conversation - Tecnologie abilitanti 4.0	1	2	50	esperti, ingegneria, imprenditori
05/10/2023	(progetto MUDAR) Settimana dell'accoglienza evento : una comunità che partecipa	1	2	50	cittadinanza, giovani, educatori
02-06/10/20 23	(progetto MUDAR) Mostra Fotografica in occasione della Settimana dell'Accoglienza. FULLY BOOKED: Life in Grande Hotel da Beira	1	-	70	cittadinanza
06/10/2023	(progetto MUDAR) Settimana dell'accoglienza evento Tavola rotonda: Abitare le identità Pratiche intersezionali per raccontare storie plurali e inclusive e combattere le discriminazioni	1	2	10	cittadinanza, operatori sociali, funzionari pubblici, giornalisti
18/11/2023	(progetto MUDAR) Festival della meteorologia: Gli effetti di precipitazioni intense in aree urbane spontanee e possibili soluzioni per la loro mitigazione: il caso di Beira in Mozambico	1	1	50	cittadinanza, accademia, ricercatori
22/09/2023	Che Genere di Cooperazione!	1	2	155	cittadinanza
1/12/2023	(progetto MUDAR) le sfide globali della comunità di Beira	1	2	25	studenti medie

3.4 Ricerca e analisi

Nel 2023 le attività di ricerca e analisi si sono concentrate sono state focalizzate allo sviluppo di conoscenza in ambito di metodologia formativa di Educazione alla Cittadinanza Globale. In particolare il progetto "Learning the Blended Way" ha permesso di fare ricerca e sperimentazione sull'erogazione della formazione in spazio di apprendimento misto - appunto chiamato *blended* - che

coniuga in un unico percorso momenti in e-learning (o a distanza) e momenti in presenza. Si sono sperimentati metodi di apprendimento esperienziale online, a cui hanno lavorato Martina Camatta e Silvia Destro.

Pubblicazioni:

- [TOTs Training Manual. Handbook for the design of blended training-learning paths](#) in inglese e in italiano
- [Manuale per la formazione blended. Indicazioni per la progettazione di percorsi di formazione e apprendimento blended](#)
- [L'Educazione alla Cittadinanza Globale nel contesto di insegnamento e apprendimento blended. Il curriculum: un modello di progettazione formativa](#)
- [TOTs Training Toolkit. Tools for the design, delivery and evaluation of blended training-learning paths](#)
- [Curricolo formativo per "Formatori di formatori" \(ToT\) "Formazione trasformativa attraverso un approccio blended"](#)

Nel 2023 è iniziato il lavoro di ricerca affidato al CCI e all'Università LUMSA dalla società EuLab Consulting per la pubblicazione di un paper "**un profilo del cittadino globale**" con allegato un toolkit valutativo (il lavoro terminerà nel 2024) a cura di Martina Camatta e professoressa associata Valeria Damiani.

Per il progetto "Lungo Le Vie Dell'Acqua", Silvia Destro e Martina Camatta con il Curricolo formativo "Per una pedagogia dell'acqua. Educare alla cittadinanza globale e al pensiero ecologico" hanno fatto ricerca sull'applicazione dei percorsi di educazione alla cittadinanza globale rivolti ad educatrici dei nidi d'infanzia (fascia di età 2-3 anni). La sperimentazione è stata sottoposta in visione e commenti al Comitato Scientifico del progetto.

In collaborazione con il Trento Film Festival si è studiato il rapporto tra immagine ed educazione alla cittadinanza Globale nel contesto video apprendimento e in relazione al mondo dell'istruzione.

I risultati sono raccolti nella pubblicazione:

- [Tra cinema e natura: kit didattico per la formazione in classe e online](#)

Descrizione dell'attività oggetto di finanziamento di altri finanziatori

4. Progetti di altri finanziatori

Nel 2023, il CCI con le sue unità è stato impegnato in 31 iniziative finanziate da altri finanziatori (Tabella 1), rispetto alle 19 inizialmente previste. Le iniziative implementate sono sinteticamente illustrate qui sotto nella [Tabella - Altri finanziatori](#) mentre si rimanda al sito del [CCI/Progetti](#) per una presentazione più dettagliata dei singoli progetti.

Conformemente a quanto previsto dall'Art.3 dei Criteri, per ciascuna iniziativa riportata in [Tabella - Altri finanziatori](#) è stata compilata una scheda finanziaria allegata al Rendiconto 2023. La quota di

valorizzazione varia a seconda dell'iniziativa in base alle condizioni finanziarie di ciascun bando e alle risorse disponibili nell'anno, e di prassi viene prioritariamente coperta valorizzando mesi/persona dello staff impegnato in attività di progetto, al fine di ricondurre il più possibile il costo del personale che rimane in carico alla quota di contributo per attività agevolate dalla PAT. Il costo dello staff viene calcolato sulla base di un criterio temporale misurato attraverso strumenti di monitoraggio del singolo dipendente o collaboratore. Inoltre, laddove il finanziatore terzo consenta di includere nei costi di progetto anche una quota forfetaria di costi indiretti o "overhead" (vale a dire quei costi di struttura non direttamente imputabili al progetto e ascrivibili prevalentemente a costi di gestione riconducibili o a personale amministrativo non direttamente imputato sui progetti o a costi di ordinaria amministrazione) e la valorizzazione delle risorse di staff impegnate nel progetto non sia sufficiente a garantire il cofinanziamento richiesto, il Centro opta per imputare ai progetti una quota parte dei propri costi di ordinaria amministrazione applicando ai costi diretti di progetto il forfait di volta in volta ammesso dalle condizioni finanziarie previste dal progetto in questione, e verificando che l'ammontare complessivo dei costi *overhead* imputati ai progetti non superi il totale delle spese di gestione dell'anno.

Tabella 1 - Attività finanziate da altri finanziatori

	TITOLO PROGETTO	U.O.	AMBITI STATUTARI	ATTIVITÀ STATUTARIA	FUNDER
1	AICS/ACQUA	CCI	Educazione alla cittadinanza globale	Educazione alla cittadinanza globale	AICS
2	AICS/MyMakani - MAKANI, IL MIO POSTO.	CSG	Cooperazione allo sviluppo	Capacity building	AICS
3	CARITRO/GrandeGuerraEuropaTrentino	OBCT	Integrazione europea;	Ricerca e analisi Formazione; Divulgazione e sensibilizzazione;	CARITRO
4	CIVITATES/WinNarratives3 - Winning Narratives for Europe - 2° extension	OBCT	Integrazione europea;	Divulgazione e sensibilizzazione	CIVITATES
5	ComuneRovereto/POA2023	CCI	Conflitti e pace; Integrazione europea; Educazione alla cittadinanza globale	Ricerca e analisi Formazione; Divulgazione e sensibilizzazione;	Comune di Rovereto
6	HBS/conferenzaRoL	OBCT	Integrazione europea; Agenda 2030	Divulgazione e sensibilizzazione	HBS
7	INCE/Cohesion22 - Programming the EU Cohesion Policy: Exchange Programme on Chapter 22 in Serbia and Montenegro	OBCT	Allargamento europeo	Divulgazione e sensibilizzazione Testata giornalistica	INCE
8	INCE/ConstitutionBIH - Bosnia Erzegovina, la Costituzione e l'adesione all'UE. Una piattaforma accademica per discutere delle opzioni	OBCT	Allargamento europeo; Conflitti e pace	Divulgazione e sensibilizzazione	INCE

9	MAECI/ATLIB	OBCT	Allargamento europeo	Divulgazione e sensibilizzazione;	MAECI
10	MAECI/CambiamentiClimatici	OBCT	Sviluppo sostenibile;	Ricerca e analisi;	MAECI
11	MAECI/DatiParoleUcraina	OBCT	Conflitti e pace; Allargamento europeo	Ricerca e analisi	MAECI
12	MAECI/eventoIAI2024	OBCT	Allargamento europeo	Divulgazione e sensibilizzazione;	MAECI
13	MAECI/MoldaviaScenari	OBCT	Allargamento europeo	Ricerca e analisi	MAECI
14	MAECI/Processo Berlino	OBCT	Integrazione europea;	Ricerca e analisi	MAECI
15	MAECI/UcrainaBalceni	OBCT	Conflitti e pace; Allargamento europeo	Ricerca e analisi	MAECI
16	MAECI/WesternBalkans2030	OBCT	Allargamento europeo	Ricerca e analisi	MAECI
17	OSIFE/DJAS - Building a resilient digital public sphere	OBCT	Scienza e tech per lo sviluppo sostenibile	Divulgazione e sensibilizzazione; Testata giornalistica	OSIFE
18	UE/BlendedWay	CSG	Agenda 2030	Formazione	UE
19	UE/CIJI-2	OBCT	Scienza e tech per lo sviluppo sostenibile	Divulgazione e sensibilizzazione; Testata giornalistica	UE
20	UE/EDJNet-3	OBCT	Integrazione europea; Scienza e tech per lo sviluppo sostenibile	Divulgazione e sensibilizzazione; Testata giornalistica	UE
21	UE/EDJNet-4	OBCT	Integrazione europea; Scienza e tech per lo sviluppo sostenibile	Divulgazione e sensibilizzazione; Testata giornalistica	UE
22	UE/Energy4Future	OBCT	Integrazione europea;	Divulgazione e sensibilizzazione;	UE
23	UE/FIRE-RES	OBCT	Integrazione europea;	Divulgazione e sensibilizzazione; Testata giornalistica	UE
24	UE/MFRR-3 - Rapid response mechanism for violation of press and media freedom	OBCT	Integrazione europea; Agenda 2030	Ricerca e analisi; Divulgazione e sensibilizzazione Testata giornalistica	UE

25	UE/MFRR-4 - Rapid Response Mechanism for Media freedom in Europe	OBCT	Integrazione europea; Agenda 2030	Ricerca e analisi; Divulgazione e sensibilizzazione Testata giornalistica	UE
26	UE/MUDAR	CSG	Cooperazione allo sviluppo	Cooperazione; Capacity building	UE
27	UE/PRESILIENT	CCI	Sviluppo sostenibile;	Ricerca e analisi	UE
28	UE/REBUILD	CSG	Cooperazione allo sviluppo	Cooperazione; Capacity building	UE
29	UE/TRAPOCO - Transnational Political Contention in Europe	OBCT	Integrazione europea	Ricerca e analisi; Divulgazione e sensibilizzazione	UE
30	UE/Work4Future-2	OBCT	Integrazione europea	Divulgazione e sensibilizzazione Testata giornalistica	UE
31	UNITN/Talete2023	CSG	Cooperazione allo sviluppo; Internazionalizzazione responsabile	Formazione	Università di Trento